

Rsu denunciano bando irregolare L'Amministrazione lo revoca

Secondo i rappresentanti dei lavoratori è stato pubblicato senza chiedere preventivamente la disponibilità di tecnici interni. «Lo hanno fatto solo dopo, pretendendo il trasferimento per 4 mesi all'Ufficio Demanio e lo svolgimento dell'incarico nel normale orario di lavoro. Ma non si possono lasciare scoperti gli altri servizi»

"Avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzato all'analisi tecnico-amministrativa di procedimenti inerenti occupazioni abusive di pubblico demanio marittimo". Campeggia da metà novembre in bella vista nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Comune di Pomezia. Cliccando si può leggere il testo del bando, che per 10 mila euro affida l'incarico, a società esterne all'ente di piazza Indipendenza, di accertare casi di abusivismo e aprire i

fascicoli per la riscossione di eventuali indennizzi. Da ieri, però, nella stessa area, sotto il bando di gara, è pubblicata anche la revoca. Il motivo? Un'altra, l'ennesima querelle con le Rsu comunali, che in una lettera protocollata al Comune hanno dichiarato l'avviso «illegale», invitando l'Amministrazione a ritirarlo in autotutela. Secondo i lavoratori, infatti, la pubblicazione del bando non ha seguito i regolamenti: in particolare, non è stata richiesta preventivamente la

disponibilità dei tecnici interni, una procedura che tra l'altro, al di là degli obblighi di legge, consente anche all'ente un notevole risparmio di risorse. «Solo quando è stata fatta notare l'incongruenza - dicono le Rsu - ci hanno chiesto la nostra disponibilità, sottolineando però la necessità di trasferimento per 4 mesi presso l'Ufficio Demanio, per svolgere l'incarico nel normale orario di lavoro. E' ovvio che non è stato possibile a quel punto accettare, non si

possono lasciare scoperti altri servizi per così tanto tempo. Perciò il Comune ha pubblicato ugualmente l'avviso, finalizzato alla ricerca di società esterne cui affidare il lavoro, rinunciando in tal modo al risparmio economico e aggirando di fatto una norma specifica». Adesso, però, il bando è stato revocato. Le Rsu comunali, ancora alle prese con il contenzioso sugli arretrati, sperano che non si tratti di una vittoria di Pirro.

Diego Cappelli